

Marca da bollo
da € 16,00

(ai sensi del D.P.R.
642/1972)



Autorità di Ambito Sele

(Spazio riservato al Protocollo
dell'Autorità di Ambito)

Prot. n° _____
del _____

Mod. 01/Ass. - Istanza
Assimilazione. Vers. 02

(Spazio riservato al Protocollo del Comune o Gestore)

Prot. n° _____
del _____

All' Autorità di Ambito Sele

Consorzio per il Servizio Idrico Integrato
Viale G. Verdi, 23/L - Parco Arbostella

84131 - Salerno

E-Mail Posta Certificata:

aua@pec.atosele.it

Oggetto: ISTANZA DI ASSIMILAZIONE ALLE ACQUE REFLUE DOMESTICHE (ART. 101 - COMMA 7 - LETTERA E DEL D.LGS. N. 152/2006), MEDIANTE "DICHIARAZIONE INIZIO ATTIVITÀ" AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 1, LETTERE A), B) E C) DEL REGOLAMENTO DELLA REGIONE CAMPANIA N. 06 DEL 24/09/2013.

(Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000).

Comune di: _____
(indicare il Comune nel quale è ubicato l'immobile per il quale si richiede l'assimilazione alle acque reflue domestiche)

IL SOTTOSCRITTO

Cognome e Nome										Codice Fiscale									
----------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	----------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

NATO A

Comune o Stato Estero						Prov.		data	
-----------------------	--	--	--	--	--	-------	--	------	--

RESIDENTE IN

Comune				CAP				Prov.			
--------	--	--	--	-----	--	--	--	-------	--	--	--

Indirizzo												N° Civico	
-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	--

telefono				telefax				e-mail			
----------	--	--	--	---------	--	--	--	--------	--	--	--

in qualità di:

- Titolare Socio Titolare Amministratore Unico Legale Rappresentante
 Altro _____

della Società/Ditta: _____
Denominazione Sociale

Tipologia attività svolta: _____

Iscritta nel Registro delle Imprese CCIAA di: _____

		/ /																	
N° repertorio		Data di iscrizione				Partita IVA													
Forma giuridica					Data costituzione Società					Data termine Società									

SEDE LEGALE

Comune				CAP		Provincia		Codice ISTAT	
Indirizzo						N° Civico		Località	
telefono		telefax				e-mail			

STABILIMENTO (SE DIVERSO DALLA SEDE LEGALE)

Comune				CAP		Provincia		Codice ISTAT	
Indirizzo						N° Civico		Località	
telefono		telefax				e-mail			

nell'immobile individuato in Catasto:

- NCEU Foglio _____ Particella _____ Sub. _____ Cat. _____
- NCT Foglio _____ Particella _____ Sub. _____ Cat. _____

CHIEDE

L'ASSIMILAZIONE ALLE ACQUE REFLUE DOMESTICHE dei reflui scaricati in pubblica fognatura provenienti dall'insediamento della Società/Ditta sopra richiamata e ricompresa tra quelle di cui all'art. 3, comma 1, lettere a (punto n. 24), b e c del Regolamento Regione Campania n. 06/2013.

A tal scopo, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, nonché a conoscenza della decadenza dai benefici conseguiti con un provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

(barrare la voce che interessa)

- che l'attività in parola, rientrante tra quelle di cui al punto n. 24 della Tabella A dell'art. 3 - comma 1 lettera a) - del Regolamento della Regione Campania n. 06/2013 (**piccole aziende agroalimentari appartenenti ai settori lattiero-caseario, vitivinicolo e ortofrutticolo**), produce un quantitativo di acque reflue non superiore a 4000 mc/anno ed un quantitativo di azoto, contenuto in dette acque a monte della fase di stoccaggio, non superiore a 1000 kg/anno (**allegare analisi di laboratorio, da effettuare sul refluo a monte di ogni trattamento depurativo e fase di stoccaggio, attestanti il valore del parametro "azoto totale" nel refluo e calcolo del valore del contenuto di azoto su base annua in kg**);
- che gli scarichi terminali provenienti dall'insediamento della ditta in parola, adibita all'attività di _____, provengono esclusivamente da servizi igienici/cucine/mense, ai sensi dell'art. 3 - comma 1 lettera b) del Regolamento della Regione Campania n. 06/2013;
- che le acque reflue prodotte dall'attività di _____, rispettano/rispetteranno, prima di ogni trattamento depurativo, i valori limite dei parametri indicati nella Tabella B ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) del Regolamento della Regione Campania n. 06/2013, ed i valori limite dei restanti parametri o sostanze non ricompresi nella Tabella B, riportati nella Tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n. 152/06 per le emissioni in fognatura (**allegare analisi di laboratorio da effettuare sul refluo a monte di ogni trattamento depurativo**);

- che, ai sensi dell'art. 3 - comma 1 lettera c) - del Regolamento della Regione Campania n. 06/2013, le acque reflue originate dall'attività di _____, superano i valori limite di emissione di cui alla Tabella B del suddetto Regolamento Regionale ma rispettano/rispetteranno, comunque, prima di ogni trattamento, i valori limite previsti dalla normativa statale in materia di criteri di assimilazione stabiliti dalla Tabella 1 dell'Allegato A del D.P.R. n. 227 del 19/10/2011 (**allegare analisi di laboratorio da effettuare sul reflujo a monte di ogni trattamento depurativo**).

N.B. nel caso di scarichi non attivi, le prescritte analisi di laboratorio dovranno essere trasmesse entro trenta (30) dall'attivazione dello scarico.

D I C H I A R A, inoltre
(nel caso di trasmissione telematica della documentazione)

così come stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica 26/10/1972, n. 642 e dall'articolo 3 del Decreto Interministeriale 10/11/2011:

- che la marca da bollo di € 16,00 dal numero seriale _____ è stata annullata per la presentazione della presente istanza;
- di impegnarsi a conservare l'originale della marca da bollo annullata e di non utilizzarla in altri adempimenti che ne richiedono l'apposizione;
- di presentare la marca da bollo all'Autorità di Ambito in sede di ritiro dell'atto autorizzativo e comunque qualora venga richiesto dalla stessa Autorità.

D I C H I A R A, altresì

- che le informazioni contenute nella presente richiesta e nella documentazione allegata (relazione, planimetrie, foto, analisi ecc.) corrispondono e descrivono lo stato reale dell'insediamento per il quale si chiede l'assimilazione e sono conformi all'originale se presentati in copia;
- di essere a conoscenza che sono previste spese per l'istruttoria della pratica da versarsi prima del rilascio dell'istanza di assimilazione alle acque reflue domestiche;
- di essere informato/a che i dati personali e relativi all'attività, comunicati ai sensi della presente istanza e nella documentazione ad essa allegata, saranno trattati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del relativo procedimento;
- di disporre a pieno titolo dello stesso immobile e delle relative pertinenze in qualità di:
 proprietario usufruttuario locatario comodatario;
 Altro _____.

D I C H I A R A, infine

di essere a conoscenza che l'assimilazione dello scarico è subordinato al rispetto:

- delle prescrizioni e dei Regolamenti adottati dal Gestore attuale come approvati dall'Autorità di Ambito Sele;
- dell'obbligo di consentire i controlli così come previsto all'art. 3 comma 1, lettera b) del Regolamento della Regione Campania n. 06/2013;
- dei regolamenti di polizia urbana;
- dei regolamenti igienico sanitari;
- delle normative edilizie e quelle relative alle destinazioni d'uso;
- della compatibilità ambientale dell'attività.

A tal proposito allega la seguente documentazione (da allegare obbligatoriamente per la procedibilità della domanda):

- Ricevuta di Versamento dell'importo di 100,00 € effettuato su C.C. n° 83735761 intestato a "Autorità di Ambito Sele - Servizio Tesoreria", riportante la dicitura "Oneri di Istruttoria provvedimento di assimilazione - Ditta _____";
- Corografia generale dei luoghi in scala 1/1000 o 1/2000;

- Relazione tecnico-illustrativa, redatta ed asseverata dal tecnico consulente, corredata di complete indicazioni su:
 - a) Descrizione del ciclo produttivo nonché delle apparecchiature impiegate nel medesimo ciclo, dei sistemi di scarico e delle fasi che generano acque reflue;
 - b) Tipologia di acque scaricate (acque da servizi igienici, acque di lavorazione, acque di prima pioggia/dilavamento piazzali, acque bianche);
 - c) Volume annuo e giornaliero delle acque da scaricare.
- Analisi di laboratorio;
- Planimetria di dettaglio dei luoghi e delle opere, allo stato attuale e di progetto, in scala 1/100 o 1/200, con la chiara indicazione:
 - della destinazione funzionale dei locali e delle apparecchiature e/o macchinari ivi presenti;
 - dei punti di prelievo di acqua (lavandini, lavatoi, rubinetti, etc.);
 - del percorso della rete di scarico con rappresentazione di griglie, pozzetti, punti di recapito in pubblica fognatura e quant'altro necessario ad una chiara descrizione del sistema di scarico.
- Titolo di proprietà relativo all'immobile oggetto dell'istanza;
- Fotocopia di un idoneo documento di riconoscimento e del numero di codice fiscale del richiedente e del tecnico incaricato;
- Fatture pagate per il servizio di erogazione idrica relative all'ultima annualità.

Documentazione integrativa

(contrassegnare con una "X" i documenti che si allegano)

- Concessione alla derivazione idrica da pozzi, sorgenti, corpi di acqua superficiali etc., oppure istanza di derivazione idrica inviata all'Ufficio Acque ed Acquedotti - Ciclo Integrato delle Acque dell'Amministrazione Provinciale di competenza, unitamente alla denuncia annuale dei volumi d'acqua prelevati dall'ambiente;
- Copia del conferimento dell'incarico di responsabile dell'impianto di depurazione (se esistente) e copia dell'accettazione dell'incarico;
- Copia del contratto con ditta autorizzata dalla Regione Campania per lo stoccaggio, il prelievo, il trasporto e lo smaltimento rifiuti liquidi e/o solidi prodotti;
- Formulare di identificazione di prelievo e scarico, riferiti ai rifiuti liquidi e/o solidi prodotti dall'attività e/o dall'impianto di depurazione, a far data dal rilascio dell'autorizzazione precedente;
- Documentazione fotografica dell'insediamento, del ciclo produttivo, del sistema di trattamento delle acque, delle vasche di stoccaggio, dei pozzetti d'ispezione ed immissione e quant'altro utile alla caratterizzazione delle attività e delle opere;
- Altro _____;
- Altro _____.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, allega copia fotostatica non autenticata di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il richiedente

(timbro e firma)

Indirizzo dove recapitare eventuali comunicazioni

(indicare solo se diverso da quello della sede legale dell'attività):

Nominativo _____

Comune _____ (____) località _____

via/piazza _____ n. _____ CAP _____

tel. _____ cell. _____ fax. _____

e-mail _____

Scheda Tecnica

Assimilazione alle Acque Reflue Domestiche

Il sottoscritto Cognome _____ Nome _____ in qualità di titolare dello scarico della Società/Ditta richiamata nell'istanza dichiara che per la redazione della presente e della documentazione a supporto dell'istanza si è avvalso del seguente tecnico:

Titolo _____ Cognome _____ Nome _____
 Data di nascita _____ Luogo di nascita _____ Provincia (___)
 Codice Fiscale _____ N. iscrizione _____
 all'Ordine/Albo/Collegio _____
 della Provincia di _____

1. TIPOLOGIA DEL COLLEGAMENTO FOGNARIO.

- Allacciamento fognario già esistente nella pubblica fognatura del Comune di _____
- Allacciamento fognario da realizzare nella pubblica fognatura del Comune di _____

2. CARATTERISTICHE DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA.

L'insediamento è ubicato in:	L'attività viene condotta in:	Tipologia
<input type="checkbox"/> Area urbana	<input type="checkbox"/> Locale/i in edificio condominiale	<input type="checkbox"/> Industriale
<input type="checkbox"/> Area extra-urbana	<input type="checkbox"/> Edificio/stabilimento non condominiale	<input type="checkbox"/> Artigianale
<input type="checkbox"/> Area di Sviluppo Industriale	<input type="checkbox"/> Agglomerato di edifici/stabilimenti	<input type="checkbox"/> Commerciale
<input type="checkbox"/> Altro	<input type="checkbox"/> Altro	<input type="checkbox"/> Servizi
		<input type="checkbox"/> Agricola

Descrizione dell'attività, del ciclo produttivo e dei materiali e sostanze utilizzate e prodotte: _____

Nello stabilimento si svolgono / non si svolgono ⁽¹⁾ attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione di sostanze di cui alle tabelle 3/A e 5 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. n. 152/2006:

(1) Cancellare la voce che non interessa: se nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione di sostanze (anche quali componenti di altri prodotti o materiali) di cui alle tabelle 3/A e 5 dell'allegato 5 della parte terza del D.Lgs. n. 152/2006, dare una chiara e dettagliata descrizione delle attività e del ciclo produttivo.

Numero totale addetti _____
 fissi nell'anno _____
 stagionali/fluttuanti nell'anno _____

Periodi lavorativi
 numero medio giorni lavorativi/settimana _____
 numero medio giorni lavorativi/anno _____
 numero medio ore lavorative/giorno _____
 turni giornalieri e loro durata _____

3. DATI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO.

Fonti di approvvigionamento idrico:

- Acquedotto n° contratto _____
 Acquedotto industriale n° contratto _____
 Acque superficiali Misuratore di portata SI [] NO [] n° concessione _____
 Pozzo Misuratore di portata SI [] NO [] n° concessione _____
 Altro _____

Quantità di acqua prelevata ed utilizzazione:

Fonte	Quantità prelevata			Utilizzazione			Acqua riciclata nell'anno (%)
	Valore medio mc/giorno	Valore max. mc/giorno	Valore medio mc/anno	Servizi igienici (%)	Acqua di processo (%)	Acqua di raffreddam. (%)	
Acquedotto							
Acquedotto industriale							
Acque superficiali							
Pozzo							
Altro							

4. CARATTERISTICHE DELLO SCARICO.

Lo scarico in pubblica fognatura è:

- Autonomo
 In comune con altri reflui, non prodotti dalla Ditta, provenienti da ⁽²⁾: _____

(2) Specificare la provenienza: abitazioni, servizi, attività commerciale, attività produttiva, etc.

Lo scarico in pubblica fognatura è formato (indicare i reflui scaricati e/o le combinazioni di reflui che compongono lo scarico):

- dalle acque reflue provenienti dal metabolismo umano e da attività di natura "domestica"; tale scarico avviene nella fognatura pubblica ⁽³⁾ _____ ubicata su via _____ e gestita da _____;
 dalle acque reflue industriali provenienti dal processo produttivo e/o dall'attività; tale scarico avviene nella fognatura pubblica ⁽³⁾ _____ ubicata su via _____ e gestita da _____;
 dalle acque di raffreddamento macchinari; tale scarico avviene nella fognatura pubblica ⁽³⁾ _____ ubicata su via _____ e gestita da _____;
 dalle acque meteoriche di dilavamento; tale scarico avviene nella fognatura pubblica ⁽³⁾ _____ ubicata su via _____ e gestita da _____;
 altro (specificare) _____

(3) Specificare il tipo di fognatura (mista, acque nere, acque bianche).

Dati sulle superfici di scolo delle acque meteoriche:

- superfici permeabili mq _____
- superfici impermeabili tetti, coperture, terrazze mq _____
piazzi, strade di accesso mq _____

Destinazione d'uso dei piazzali (deposito, lavorazione, movimentazione, altro) _____

Dati sulla portata dello scarico:

Tipologia dello scarico	Quantità giornaliera (mc/giorno)		Quantità media annua (mc/anno)
	media	max.	
Reflui provenienti da metabolismo umano			
Reflui provenienti da processi produttivi			
Reflui provenienti da raffreddamento dei macchinari			
Acque meteoriche di dilavamento			
Altro			
TOTALE			

Misuratori di portata installati allo scarico:

- No
- Si

5. IMPIANTI DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE.

- No
- Si ⁽⁴⁾ tipo di impianto _____

(4) Allegare scheda tecnica dell'impianto e descrizione dettagliata nella relazione tecnica illustrativa.

Tipo di gestione impianto di depurazione:

- in proprio;
- consortile ⁽⁵⁾ _____
- affidata a Ditta esterna ⁽⁶⁾ _____

(5) Indicare il Consorzio, con indirizzo e nominativo del Responsabile dell'impianto;

(6) Indicare la Ditta, con indirizzo e nominativo del Responsabile dell'impianto.

Data _____

Il Tecnico consulente

Il Richiedente